# RENDICONTI del SEMINARIO MATEMATICO della UNIVERSITÀ DI PADOVA

# GIUSEPPE ZAMPIERI

Sistemi del tipo (Pu = f, Qu = g) non globalmente risolubili

Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova, tome 61 (1979), p. 325-329

<a href="http://www.numdam.org/item?id=RSMUP">http://www.numdam.org/item?id=RSMUP</a> 1979 61 325 0>

© Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova, 1979, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova » (http://rendiconti.math.unipd.it/) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (http://www.numdam.org/conditions). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

# NUMDAM

Article numérisé dans le cadre du programme Numérisation de documents anciens mathématiques http://www.numdam.org/

# Sistemi del tipo (Pu = f, Qu = g)non globalmente risolubili.

GIUSEPPE ZAMPIERI (\*)

Summary - In the following we present a class of systems of P.D.E. with constant coefficients which are not globally solvable for some compatible data (f, g). We'll make use of this result to give a theoric explanation for a M. Nacinovich's fine example.

## 1. Introduzione.

Nel seguito si userà il seguente teorema:

siano E ed F spazi di Fréchet e sia  $f: E \to F$  un'applicazione lineare e continua;  ${}^{t}f: F' \to E'$  sia la trasposta di f fra i duali forti.

TEOREMA. Le seguenti proposizioni a), b) e c) sono equivalenti:

- a) f è suriettiva;
- b)  $^{t}f$  è iniettiva e  $^{t}f(F')$  è chiuso in E';
- c) per ogni seminorma continua p su E esiste una seminorma continua q su F tale che:
- $c_1$ ) per ogni y in F esiste x in E tale che: q(f(x)-y)=0;
- $c_{\mathbf{2}}) \ \ \text{se} \ \ y' \in F' \ \ \text{e} \ \ \text{se} \ \ {}^{t}\!f(y') \in E'_{p}, \ \ \text{allora} \ \ y' \in F'_{q}.$
- (\*) Indirizzo dell'A.: Seminario Matematico dell'Università Via Belzon 7 I-35100 Padova.

Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività dei Gruppi di Ricerca Matematica del C.N.R.

 $(E'_{p}$  è lo spazio dei funzionali lineari e continui su E rispetto alla seminorma continua p; analogamente per  $F'_{q}$ .)

SIMBOLI. E(A) indicherà lo spazio delle funzioni indefinitamente differenziabili sull'aperto A di  $R^n$ ; E'(A) il suo duale.

2. In  $R^{n+1}$  la variabile si indicherà con (x, t),  $x = (x_1, ..., x_n)$ . Sia  $A_0$  un aperto in  $R^n$  e sia  $A = A_0 \times R_t$  il cilindro aperto di  $R^{n+1}$  di base  $A_0$ . Sia  $P = P(D_x)$  un operatore differenziale, a coefficienti costanti, in n variabili; sia  $Q = Q(D) = D_t^k + P(D)$  un secondo operatore.

Si indicherà con D il sottospazio chiuso di  $E(A)^2$  dei dati compatibili per P e Q, i.e. D = (f, g) : Qf = Pg); D abbia la topologia di spazio di Fréchet ereditata da  $E(A)^2$ .

Si supponga che  $A_0$  non sia P-convesso; i.e. esiste un aperto relativamente compatto, K, in  $A_0$  tale che l'insieme delle h in  $C_{\mathfrak{o}}^{\infty}(A_0)$  tali che  ${}^{t}P(h)$  ha il supporto in K, non abbia supporto in un medesimo aperto relativamente compatto K' di  $A_0$  (qui  ${}^{t}P = P(-D)$ ).

TEOREMA 1. Esiste (f, g) in D tale che il sistema: (Pu = f, Qu = g) non ha soluzione in E(A).

DIMOSTRAZIONE. Si consideri l'applicazione:  $(P,Q): E(A) \to D$ , definita da: (P,Q)(u)=(Pu,Qu). L'applicazione è lineare e continua; poichè gli spazi in oggetto sono spazi di Fréchet, se essa fosse suriettiva (ovvero se il sistema: Pu=f, Qu=g fosse risolubile in E(A) per ogni dato ammissibile), applicando il teorema nell'introduzione si dovrebbe aver soddisfatta la condizione  $c_2$ ).

Dimostriamo che ciò è impossibile.

Se  $(h,h') \in E'(A)^2$  ed è ortogonale a D, deve essere:  ${}^tPh + {}^tQh' = 0$ , ovvero:  ${}^tP(h+h') = -(-1)^kD_t^kh'$ . Per il fatto che P e  $D_t$  sono primi fra di loro risulta:

$$h + h' = -(-1)^k D_t^k h_0$$

con  $h_0$  distribuzione a supporto compatto in A, visto che una soluzione fondamentale dell'operatore  $D_t$  può esser scelta del tipo:  $\delta \otimes h''$  con  $D_t h'' = \delta_t$ , e visto che A è un cilindro.

Allora è:

$$-(-1)^k({}^tP(D_t^kh_0))+(-1)^kD_t^kh'+{}^tPh'=0$$

che dà:  $h' = {}^{t}Ph_0$ , e quindi:  $h = -{}^{t}Qh_0$ .

La proposizione in  $c_2$ ) dimostra che: per ogni compatto K in A e per ogni n, numero naturale, esiste  $K_n$ , compatto in A, tale che: se  $(h, h') \in E'(A)^2$ , se  ${}^tPh + {}^tQh'$  ha il suo supporto in K e se l'ordine di  ${}^tPh + {}^tQh' \leq n$ , allora esiste r in E'(A) tale che:

supp 
$$((h-tQr), (h'+tPr)) \subseteq K_n \times K_n$$
,

sempre che (P, Q) sia suriettiva su D.

Sia allora  $K_0$  un compatto di  $A_0$  e si consideri l'insieme delle funzioni g in  $C_c^{\infty}(A_0)$  tali che:

$$\operatorname{supp}({}^tPg)\subseteq K_0$$
.

Se  $z \in C_c^{\infty}(R_t)$  e se  $\int z(t) dt = 1$ , ovviamente:

$$\operatorname{supp}({}^tP(g\otimes z))\subseteq K_0\times L,\qquad \operatorname{con}\ L=\operatorname{supp}(z).$$

Allora: per ognuna delle g di sopra, dovrebbe esistere r in E'(A), tale che:

$$\mathrm{supp}\;(g\otimes z-{}^tQr)\subseteq K_0'\quad \ \mathrm{e}\quad \ \mathrm{supp}\;({}^tPr)\subseteq K_0'\;,$$

con  $K'_0$  compatto in A dipendente esclusivamente da  $K_0 \times L$ .

Per ogni  $h \in E'(R^{n+1})$  si consideri la distribuzione  $\overline{h} \in E'(R^n)$  così definita:

$$\langle \overline{h}, f \rangle = \langle h, f \rangle$$
.

È facile dimostrare che:  $\overline{h}=0$  se e solo se  $h=D_th'$  per qualche h' in  $E'(R^{n+1})$ . Si ha inoltre:

$$\overline{{}^{t}Ph} = {}^{t}P\overline{h} \quad \text{ e } \quad \overline{{}^{t}Qh} = {}^{t}P\overline{h} ,$$

di facile verifica; come è facile verificare che:

$$\overline{g\otimes z}=g$$
,

per la particolare scelta di z.

Se  $\overline{K}$  indica la proiezione di  $K_0$  in  $R^n$ , per il fatto che supp  $(\overline{h})$  è contenuto nella proiezione in  $R^n$  del supporto di h, la suriettività dell'applicazione (P,Q) implicherebbe che: per ogni g come sopra, i.e. tale che: supp  $({}^tPg)\subseteq K_0$ , esiste un compatto  $\overline{K}$  in  $A_0$ , indipendente da g, tale che:  $g-{}^tP(\overline{r})$  e  ${}^tP(\overline{r})$  hanno il loro supporto in  $\overline{K}$  con  $\overline{r}$  in  $E'(A_0)$ ; e questo per ogni compatto  $K_0\subset A_0$ .

Ciò è assurdo poichè  $A_0$  non è P-convesso.

Il teorema è concluso.

Viceversa è immediato dimostrare il seguente teorema:

TEOREMA 2. Se A è un cilindro a base P-convessa allora i sistemi del tipo  $(Pu = f, (D_t^k + P)u = g)$  sono risolubili in E(A) per ogni coppia di dati compatibili.

OSSERVAZIONE. Comunque siano scelti gli operatori P e Q e l'aperto A, se il sistema ( $Pu=f,\ Qu=g$ ) non ha soluzioni in E(A) per qualche dato compatibile, allora il medesimo sistema non è « quasi mai» risolubile, nel senso che l'insieme dei dati compatibili per il sistema per i quali il sistema non è risolubile costituisce, in D, un insieme di seconda categoria; ciò è conseguenza immediata del teorema della « mappa aperta », [2], pag. 99.

Sia A un aperto di  $\mathbb{R}^n$ ; siano P e Q operatori differenziali a coefficienti costanti.

DEFINIZIONE. La quaterna (A, A, P, Q) si dice compatibile se e solo se per ogni  $f \in \text{Ker } Q/A$  (=  $\{f \in E(A): Qf = 0\}$ ) il sistema (Pu = f, Qu = 0) ammette soluzione in E(A).

LEMMA. Se l'aperto A è Q-convesso, allora la compatibilità della quaterna (A, A, P, Q) è equivalente alla risolubilità del sistema (Pu = f Qu = g) per ogni dato compatibile.

DIMOSTRAZIONE. Si supponga  $P: \operatorname{Ker} Q/A \to \operatorname{Ker} Q/A$  suriettiva; allora se  $(h, h') \in E'(A) \times E'(A)$  con  ${}^tPh + {}^tQh' = 0$  ne segue che

$$h \in (\operatorname{Ker} Q/A)^{\perp}$$
 (polare).

Perciò, osservato che (Ker  $Q/A)^{\perp}={}^tQE'(A)$  per la Q-convessità di A, esiste  $h_0 \in E'(A)$  tale che  $h={}^tQh_0$ ,  $h'=-{}^tPh_0$ . Inoltre  ${}^tPE'(A)+$  + (Ker  $Q/A)^{\perp}$  (e cioè  ${}^tPE'(A)+{}^tQE'(A)$ ) è chiuso in E'(A). Da ciò segue evidentemente che la mappa (P,Q):  $E(A) \to D$  è suriettiva.

Il lemma è concluso.

# 3. Applicazione all'esempio di M. Nacinovich [4].

Sia 
$$A_0 = \{(x, y) \in R^2 \colon y < 8x^2\}; A = A_0 \times R_t.$$
  
Siano:  $P = P(D) = D_x^4 + D_y^2 \in Q = Q(D) = -D_t^6 - P(D).$ 

a)  $A_0$  non è P-convesso: immediata conseguenza del Teorema 3.7.2 di [3], pag. 89.

Il teorema in 2. dimostra allora che esiste un dato ammissibile, (f, g), per il sistema: (Pu = f, Qu = g) per il quale il sistema non ha soluzione in E(A).

Per dimostrare che la quaterna (A, A, P, Q) non è compatibile, basta dimostrare, secondo il lemma, che  $A \notin Q$ -convesso.

Sia K un compatto di A e sia  $g \in C_c^{\infty}(A)$  con  ${}^tPg \in C_c^{\infty}(K)$ ; sia  $\overline{K}$  la proiezione, in  $A_0$ , di K e sia L un segmento, in  $R_t$ , contenente la proiezione, in  $R_t$ , di K.

Dimostriamo che supp  $(g) \subseteq \overline{K} \times L$ , ovvero la Q-convessità di A. Sia p un punto di  $R^3$  tale che  $p \notin \overline{K} \times L$ ; esiste un cono aperto e convesso D, di vertice p ed asse verticale, tale che:  $D \cap \overline{K} \times L = \emptyset$ . Sia  $D_1 = D \cap S$  dove S è, a seconda del caso:  $S = \{(x, y, t) : t > t_0, \text{ o } t < t_0\}$ , con  $t_0$  determinato in modo che  $g|_S = 0$ .

Poichè  ${}^{t}Pg = 0$  in D e g = 0 in  $D_{1}$ , e poichè i piani caratteristici di Q sono paralleli all'asse t, e quindi, se intersecano D intersecano anche  $D_{1}$ , il fatto che g sia nulla in D discende dal Teorema 5.3.3 dell'inevitabile [3], pag. 129.

COMMENTO. Essenzialmente in questo lavoro le conclusioni sono raggiunte in virtù del teorema citato nell'introduzione: J. DIEUDONNÉ - L. SCHWARTZ, La dualité entre les éspaces F e LF, Ann. de l'Inst. Fourier, 1949.

### BIBLIOGRAFIA

- [1] G. Bratti, Un'applicazione del teorema del grafico chiuso alla risolubilità dei sistemi del tipo: (Pu = f, Qu = g), in stampa.
- [2] J. L. Kelley I. Namioka, Linear Topological Spaces, D. Van Nostrand, (1963).
- [3] L. HÖRMANDER, Linear partial differential operators, Springer (1963).
- [4] M. NACINOVICH, Una osservazione su una congettura di De Giorgi, Boll. U.M.I., (4), 12 (1975), pp. 9-14.

Manoscritto pervenuto in redazione il 12 gennaio 1979.